



COMUNE di MONTELUPO FIORENTINO

**PIANO GENERALE
E
PIANO TECNICO ESECUTIVO
degli IMPIANTI PUBBLICITARI e delle
AFFISSIONI**

**PIANO GENERALE
E
PIANO TECNICO ESECUTIVO
degli IMPIANTI PUBBLICITARI e delle AFFISSIONI**

DOCUMENTI ALLEGATI.

- **PIANO GENERALE** degli Impianti Pubblicitari e delle Affissioni
- **ALLEGATO TECNICO di RIEPILOGO** al PIANO GENERALE degli Impianti Pubblicitari e delle Affissioni
- **PIANO TECNICO ESECUTIVO** Impianti Pubblicitari e Affissioni
Tavole con articolazione in zone del territorio comunale in relazione alla loro centralità, strategicità e importanza
 - TAVOLA 1 di 2:** Planimetria con individuazione e suddivisione in Zone
(planimetria già allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 4/02/2009)
 - TAVOLA 2 di 2:** Volato da fotografia aerea con individuazione e suddivisione in Zone
(planimetria già allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 4/02/2009)
 - TAVOLE di dettaglio con quadro di unione:** Volato da fotografia aerea con suddivisione cartografica per l'ubicazione degli impianti pubblicitari nel territorio comunale



PIANO GENERALE degli IMPIANTI PUBBLICITARI e delle AFFISSIONI

CAPO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità e Definizione

- a) Il Piano Generale degli impianti pubblicitari, in conformità ai criteri esposti nel “*REGOLAMENTO Comunale per l’applicazione dell’imposta sulla pubblicità e per l’effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni*” (approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 50 in data 29 luglio 1994 e successive variazioni ed integrazioni), e insieme al “*Piano Tecnico Esecutivo*”, definisce e disciplina su tutto il territorio comunale di Montelupo Fiorentino l’ubicazione degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni in spazi pubblici o di uso pubblico e privato oltre a definirne le tipologie, le dimensioni minime e massime e le quantità massime previste.
- b) Per impianti e mezzi pubblicitari e affissionali si intendono tutti gli impianti, mezzi, superfici e aree pubbliche, aree private di pubblico utilizzo, aree private e immobili privati sui quali il Comune eserciti il diritto di affissione e pubblicità. Nel caso di affidamento a terzi della gestione detti impianti sono riservati di norma ai Concessionari del Servizio di Pubblicità e del Servizio di Pubblica Affissione.

Art. 2 – Suddivisione del territorio comunale

Il territorio comunale è suddiviso, agli effetti dell’installazione dei mezzi e degli impianti pubblicitari, nelle seguenti zone, come dettagliato graficamente nel PIANO TECNICO ESECUTIVO e riepilogato nell’ALLEGATO TECNICO e come si evince dalla *deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 04/02/2009*.

- ZONA I: **Area urbana del centro storico del capoluogo;**
- ZONA II: **Area urbana prossima al centro storico del capoluogo;**
- ZONA III: **Area urbana a prevalente destinazione residenziale diversa da quella di cui alla zona II** comprendente le restanti aree urbane residenziali del territorio comunale;
- ZONA IV: **Area urbana a destinazione produttiva / commerciale** che comprende il comparto produttivo di Pratella, Ponte Rotto, Sammontana e Camaioni;
- ZONA V: **Territorio rurale;**

CAPO 2 – CARATTERISTICHE E DIMENSIONAMENTO DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Art. 3 – Classificazione e Tipologia impianti e mezzi pubblicitari

Le tipologie, pur se definite nel *Regolamento per l’applicazione dell’imposta sulla pubblicità e per l’effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni* secondo le seguenti denominazioni:

- Stendardi (mono o bifacciali);
- Tabelle;
- Poster 6 x 3 (mono o bifacciali);
- Trespoli/colonnine;
- Cavalletti bifacciali/panchine bifacciali;
- Fermate bus
- Protezioni pedonali, eccetera

vengono qui nel *Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Affissioni* e nell’*Allegato Tecnico di Riepilogo* meglio dettagliate, secondo la seguente classificazione:

- P1) Impianti affissionali verticali per affissioni di breve durata;
- P2) Impianti pubblicitari permanenti e/o fissi per pubblicità verticale;
- P3) Impianti pubblicitari di servizio per pubblicità verticale;

- P4) Segnaletica pubblicitaria e preinsegne
- P5) Impianti pubblicitari temporanei
- P6) Impianti pubblicitari su automezzi e vele.
- P7) Impianti pubblicitari orizzontali, ovvero su superfici pavimentali o coperture piane.

Art. 4 – Impianti affissionali (P1)

Per impianti affissionali si intendono i supporti atti ad ospitare le affissioni pubblicitarie di natura istituzionale, sociale, commerciale di breve periodo. Tali impianti sono predisposti per affissioni di **manifesti-posters cartacei** da incollare sui supporti o strutture che compongono gli impianti affissionali sottodescritti. *Le dimensioni minime e massime dei manifesti cartacei che potranno trovare collocazione su detti mezzi e/o impianti devono rientrare nelle dimensioni degli impianti sottodescritti ed è comunque comunemente accettato lo standard relativo alla dimensione di cm 70x100 con multipli e sottomultipli relativi (cm 50x70, 100x140, 140x200, ecc.). Soltanto nel caso di affissioni di tipo sociale (es. annunci mortuari) le dimensioni del manifesto sono consentite di minore dimensione e con diverso rapporto di formato.*

Gli impianti ammessi per le affissioni sono:

P1.1

Pannello Affissionale Parietale per l'affissione di manifesti da incollare a parete o su supporto parietale

Ogni impianto o supporto - ovvero l'area parietale monofacciale complessiva individuata per l'affissione anche di più manifesti - dovrà essere predisposto con apposite delimitazioni perimetrali, ovvero piccole cornici di contenimento (in legno, alluminio o altro) atte a definire il perimetro generale dell'area destinata alle affissioni regolandone le affissioni stesse; nel caso precipuo di affissione murale tale supporto dovrà essere predisposto di un fondale applicato alla parete (in legno o derivati, alluminio o altro materiale da esterno) sul quale applicare e/o incollare i poster/manifesti. E' consentita l'assenza del fondale soltanto in caso di applicazione su pareti in cemento non rifinito, ovvero privo di intonaco;

Le dimensioni dell'impianto dovranno rispettare le seguenti misure: larghezza variabile consentita in funzione dello spazio parietale disponibile e comunque multiplo della dimensione minima di cm 70, mentre la dimensione in altezza (h) dovrà essere compresa tra minimo cm 100 e massimo cm 280, con margini per eccesso non superiori a cm 6 totali. *Nei suddetti impianti possono trovare collocazione uno o più manifesti, poster e pubblicità cartacee da incollare.*

P1.2

Pannello Affissionale Autoportante per posters/manifesti da incollare (P1.2)

Struttura monofacciale o bifacciale con superfici adeguatamente delimitate e predisposte per l'affissione di manifesti da disporsi in zone ove non vi siano apposite aree destinate all'affissione murale come descritte nel paragrafo precedente P1.1; tali cartelloni dovranno presentare caratteristiche di stabilità strutturale tali da consentirne l'applicazione in aree pubbliche o ad uso pubblico e comunque essere conformi alle indicazioni tipologiche indicate dal Comune; le dimensioni minime previste per l'area del cartellone dedicata all'affissione (esclusi i supporti strutturali per renderlo autoportante) non dovranno essere inferiori a cm 70 (largh) x 100 (h) e superiori a cm 280 (largh) x 200 (h), con margini per eccesso non superiori a cm 6. Provvisoriamente e per periodi limitati possono essere utilizzati come supporti parietali anche le recinzioni di aree di cantiere, previa verifica e nulla osta del competente ufficio comunale, nonché dell'autorizzazione del proprietario autorizzato alla recinzione in atto. *Nei suddetti impianti possono trovare collocazione uno o più manifesti, posters e pubblicità cartacee da incollare.*

P1.3

Bacheca per affissioni di manifesti-locandine non incollati (P1.3)

Per bacheca si intende un elemento costituito da un supporto rigido (legno o derivati, metallo, alluminio ecc.), comprensivo di uno sportello in vetro antinfortunistico o altro materiale trasparente (comunque di tipo antinfortunistico), destinato all'affissione di manifesti. Le dimensioni interne, utili ad accogliere i manifesti - escluso elementi autoportanti o cornici della struttura - non dovranno essere inferiori a cm 70 (largh.) x 100 cm (h) e superiori a cm

140 (largh.) x 200 (h), con margini per eccesso non superiori a cm 6; la stessa può essere monofacciale con lato posteriore chiuso con finiture uguali al fronte anteriore, o bifacciale, ossia composta da due sportelli a vetro o in altro materiale trasparente atti a contenere i manifesti su entrambe i lati; dette bacheche possono essere disposte a parete (monofacciali) o autoportanti su apposita struttura (monofacciale e/o bifacciale); tutte le bacheche dovranno essere realizzate conformemente al tipo indicato dal presente Piano. Il bordo inferiore della bacheca non può essere collocato ad una quota inferiore a cm 60 dal piano di calpestio.

Gli impianti bacheca di cui al punto P1.3 possono essere predisposti con illuminazione a lampade fluorescenti nascoste alla vista e interne alla bacheca stessa o di impianto luminoso composto da led, interno alla bacheca. Comunque gli impianti illuminotecnici dovranno rispondere alla normativa vigente in materia. I costi di attivazione e alimentazione energetica sono a carico dei richiedenti e/o del concessionario.

Art. 5 – Impianti pubblicitari permanenti o fissi per pubblicità verticale (P2)

Per impianti pubblicitari permanenti o fissi si intendono tutti quei supporti e/o strutture collocati sul territorio comunale in modo permanente e atti ad ospitare comunicazioni pubblicitarie di varia natura. In particolare ci si riferisce a tabelloni in legno o suoi derivati, in alluminio o altri materiali metallici, in materiali plastici e/o resine plastiche o in fibra di vetro o similari, atti ad accogliere messaggi pubblicitari a stampa con messaggio pubblicitario fisso e diretto, a messaggio variabile di tipo analogico e/o elettronico. Tali impianti devono essere predisposti di apposite strutture di sostegno a parete o da applicarsi su edifici (con relative autorizzazioni da parte dei proprietari) o autoportanti disposte al suolo.

P2.1

Tabelloni – Tabelloni luminosi e non illuminati

I tabelloni possono essere in legno o suoi derivati, in alluminio o altri materiali metallici, in materiali plastici e/o resine plastiche o in fibra di vetro o similari, atti ad accogliere messaggi pubblicitari a stampa cartacea o su supporti quali forex e similari, nonché rame, alluminio eccetera, con messaggio pubblicitario fisso. Tali tabelloni, secondo la propria collocazione, possono essere mono o bifacciali. I tabelloni possono anche essere di tipo luminoso; nel qual caso le lampade (o corpi luminosi) debbono essere nascoste alla vista e di tipo fluorescente o a led. L'impianto illuminotecnico dovrà rispondere alla normativa vigente. L'installazione di questa categoria dei tabelloni luminosi dovrà essere concordata direttamente con l'ufficio comunale competente per verificarne la possibile installazione e l'eventuale alimentazione energetica. I costi di attivazione e di alimentazione energetica sono a carico del richiedente e/o concessionario.

La loro installazione deve garantire l'autoportanza con collocazione a terra per mezzo di paline o altre strutture con funzione di gambe oppure, nel caso di monofacciali, l'installazione diretta su eventuali pareti previste nel presente piano o nel regolamento inerente. Le dimensioni di tali tabelloni sono di seguito riportate secondo le tipologie individuate:

- *tabellone con cornice autoportante abbinata a n. 2 paline o struttura con funzione di gambe installate a terra: superficie utile max cm 600 largh.x max cm 300 h con quota minima dalla banchina stradale del bordo inferiore del tabellone pari a cm 150;
- *tabellone a bandiera con palina/gamba laterale installata a terra: max cm 100 largh.x cm 300 h, con altezza minima dalla banchina stradale del bordo inferiore del tabellone pari a cm 150.

P2.2

Totem Autoportanti

Per TOTEM si intendono strutture o installazioni autoportanti e scatolate completamente chiuse sui propri lati, generalmente con base a pianta rettangolare o ellissoidale e installate con fissaggio a terra o a pavimento atte ad accogliere pubblicità a stampa (anche luminosa). Le dimensioni minime non dovranno essere inferiori a cm 70 di larghezza x cm 140 di altezza x cm 20 di profondità (se di forma ellissoidale cm 30 minimo di spessore nel punto di max profondità) e massime totali di cm 200 di larghezza x 400 di altezza x cm 100 profondità.

La loro collocazione dovrà garantire una salda presa a terra anche in caso di vento molto forte, con ancoraggio e fondazioni adeguati. Nel caso di totem di tipo luminoso le lampade (o corpi luminosi) debbono essere nascoste alla vista e di tipo fluorescente o a led. L'impianto illuminotecnico dovrà rispondere alla normativa vigente. L'installazione su suolo pubblico di

questa categoria dei totem luminosi dovrà essere concordata direttamente con l'ufficio comunale competente per verificarne la possibile installazione e l'eventuale alimentazione energetica. I costi di attivazione e di alimentazione energetica sono a carico del richiedente e/o del concessionario. *Sono esclusi dalle suddette dimensioni i totem di pubblica utilità o servizi.*

P2.3

Tabelloni e Totem a messaggio variabile analogici o elettronici

Detti tabelloni (display) e totem hanno le stesse caratteristiche di quelli citati ai punti P2.1 e P2.2. Possono essere di tipo monofacciale con installazione a parete o di tipo bifacciale o poliedrico (3-4-6 o + facce: nel caso di totem) se installati a terra con struttura autoportante. Tali tabelloni o totem avranno la prerogativa di poter esporre ciclicamente più messaggi pubblicitari preinstallati e gestiti con sistemi analogici, elettronici e/o informatici. I costi di attivazione e di alimentazione energetica sono a carico del richiedente e/o del concessionario. Sono previsti tabelloni o totem con messaggi luminosi, elettronici e/o informatici che richiedano risorse energetiche esterne al tabellone oppure con proprie batterie integrate e nascoste alla vista e rispondenti alla vigente normativa. Il periodo ciclico o tempo variabile e intermittente che intercorre tra l'inizio e la fine di ogni singolo messaggio pubblicitario non può essere inferiore a minuti 5 (cinque) ed essere privo di spot luminosi e/o scritte ad intermittenza, altresì sono previsti messaggi composti da scritte, loghi, marchi, immagini a lento scorrimento. Si rimanda comunque al testo del vigente Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

Art. 6 – Impianti pubblicitari di servizio (P3)

Per impianti pubblicitari di servizio si intendono tutti quei supporti e/o strutture collocati sul territorio comunale in modo permanente o temporaneo e atti ad ospitare comunicazioni pubblicitarie di varia natura pur avendo prevalenti altre funzioni rispetto a quella di supporto pubblicitario, ovvero parte integrante dell'arredo urbano. In particolare ci si riferisce a: pannelli inseriti su transenne parapetonali, su palificazioni esistenti già facenti parte dell'arredo urbano, spazi su pensiline autobus, chioschi, gazebo, dehors, cabine telefoniche, spazi disponibili su strutture varie di arredo urbano (cestini gettarifiuti, panche e sedute, fioriere, eccetera). E' vietata su detti impianti l'installazione di messaggi pubblicitari cartacei a stampa di qualsiasi natura. Sono previsti, invece, messaggi pubblicitari stampati su apposite pellicole per forex e resine analoghe, alluminio e lamiera di metallo, pannellature in legno ecc., o a stampa diretta sui citati materiali.

P3.1

Pannelli e/o altri supporti pubblicitari su transenne parapetonali fisse o removibili

Detti impianti sono applicabili a strutture esistenti, come le transenne parapetonali, che abbiano predisposti appositi agganci per il fissaggio degli impianti o dei pannelli all'interno dello spazio compreso tra le paline con funzione di gambe. La larghezza del pannello non può eccedere dal suddetto spazio, ovvero rimanere all'interno del perimetro della struttura del parapetonale con un'altezza minima da terra (ossia dal piano di calpestio ove è posizionato il parapetonale) di minimo 20 cm. Nel caso di parapetonali dislocati in sequenza ravvicinata tra loro sono previsti impianti pubblicitari singoli per ogni parapetonale. Non sono previsti impianti unici disposti su più parapetonali disposti in sequenza ravvicinata. Tutti gli impianti devono essere saldamente ancorati al parapetonale senza possibilità di rimozione fortuita o accidentale.

P3.2

Pannelli e/o altri supporti pubblicitari su cestini gettarifiuti, fioriere, pensiline autobus, cabine telefoniche, panchine e sedute

Detti impianti possono trovare collocazione sugli arredi urbani quali cestini gettarifiuti, fioriere, pensiline autobus, cartelli fermata autobus, chioschi, gazebo, dehors, panchine, sedute ed altri arredi già preinstallati. Nel caso venga l'opportunità di ulteriori installazioni di arredi urbani le stesse dovranno seguire le indicazioni ed i modelli già installati dal Comune ed essere approvate dal competente ufficio comunale. Gli impianti che andranno a trovare accoglienza sui suddetti arredi urbani dovranno mantenere le caratteristiche estetiche degli stessi senza stravolgerne l'estetica e la funzionalità, essere applicati sugli stessi senza sporgenze e oggetti rispetto alle sagome degli arredi e con profondità non superiori a cm 2.

Art. 7 – Segnaletica pubblicitaria e preinsegne (P4)

Con questa dicitura si intendono tutti quegli impianti e segnali di direzione (frece) utili alla pubblicità e all'indicazione di attività economiche e commerciali o l'indicazione di servizi utili.

Tali impianti da qui denominati più semplicemente "frece" si suddividono nelle seguenti categorie:

- a) frece per attività produttive di beni e servizi
- b) frece per attività commerciali di media e grande superficie di vendita
- c) frece per attività commerciali di vicinato
- d) frece per attività ricettive
- e) frece per attività di ristorazione, sportive e ricreative
- f) frece per Servizi Utili (farmacie, aziende sanitarie, istituti pubblici, servizi pubblici di interesse generale per il cittadino)
- g) frece per altri servizi utili di cui all'art. 136 del Regolamento del Codice della Strada e non compresi nella lettera precedente.

Tali frece o impianti dovranno essere apposti su apposite paline secondo le indicazioni riportate nel Piano Tecnico Esecutivo ed essere del tipo e delle dimensioni previste dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione.

Per quanto riguarda il Centro Storico del capoluogo, con particolare riferimento all'area pedonale e ZTL, compresa l'area alta della città tra Via San Giuseppe, Via di Malmantile e la Prioria di San Lorenzo, sono previste frece segnaletiche realizzate in ceramica a maiolica e con le scritte, i marchi, i loghi e le frece di indicazione in rilievo rispetto al fondo (sulla stessa tipologia delle targhe già installate per i numeri civici e per l'indicazione delle vie cittadine), da disporsi su apposite paline atte a tale scopo.

Tutti i suddetti impianti e mezzi pubblicitari debbono mantenere il bordo orizzontale inferiore della struttura ad un'altezza minima dalla relativa banchina stradale di cm 150.

Art. 8 – Impianti pubblicitari temporanei (P5)

Sono considerati impianti pubblicitari temporanei tutti quegli impianti e relative strutture di sostegno utilizzabili per periodi temporanei, ovvero installati per periodi brevi e comunque non oltre la stagionalità, eccetto apposite deroghe, e in funzione di particolari promozioni, manifestazioni o iniziative limitate nel tempo che non comportino la posa in opera di impianti fissi come quelli già descritti nel presente Piano ai punti P1, P2, P3, P4.

Tali impianti hanno la funzione di poter installare comunicazioni anche di grandi dimensioni o disposte a striscione sospeso o appeso garantendo la massima stabilità della struttura portante o dei supporti esistenti utilizzati a tal scopo, come palificazioni per la pubblica illuminazione, supporti e da disporsi e agganci esistenti nei prospetti degli edifici per l'aggancio di striscioni da disporsi per l'attraversamento stradale ecc.. Le dimensioni minime e massime di questi impianti devono essere verificate caso per caso, a meno che non rispondano ai requisiti già dettati da questo piano, dal relativo regolamento o da suoi allegati.

Fanno parte di questa categoria:

- P5.1 **standardi e striscioni** applicabili ad altre strutture, quali palificazioni esistenti, o stesi e sospesi nelle strade cittadine e sostanzialmente formati da pannelli stampati o decorati su supporto PVC, tela o materiali comunque ripiegabili o arrotolabili e quindi non rigidi; detti standardi devono potersi tendere tramite corde, elastici o barre di tensione per gravità; non sono contemplati fra gli standardi pannelli rigidi o rinforzati con qualsiasi materiale; gli stessi debbono essere sospesi ad un'altezza minima dal piano della carreggiata stradale di cm 510;
- P5.2 **tralicci o ponteggi** preesistenti e costituiti da tubazioni che formino strutture autoportanti o predisposte su edifici, come per esempio strutture a ponteggio o recinzione necessarie all'esecuzione di opere edilizie, utili a sorreggere e tendere teloni, striscioni o standardi di grandi dimensioni in materiali quali tela, tela microforata, pvc e similari, comunque di materiale non rigido;
- P5.3 **totem preesistenti**, ovvero strutture o manufatti autoportanti e completamente scatolati e chiusi sui propri lati, installati e fissati a terra o a pavimento e atti ad accogliere pubblicità a stampa anche di tipo luminoso;
- P5.4 **altri supporti e forme di pubblicità temporanee**: costituiscono altre forme di pubblicità temporanea anche i materiali reclamistici finalizzati alla diffusione pubblicitaria e propagandistica collocati con pellicole adesive o incollati o applicati sulla superficie stradale, su palificazioni, su pareti di edifici, mura o recinzioni, sui supporti di cui ai punti P1, P2, P3 di questo Piano;
- P5.5 **pubblicità fonica**: fa parte della pubblicità temporanea anche la trasmissione di messaggi

fonici emessi con qualsiasi mezzo idoneo sia da una stazione fissa che da automezzi o mezzi in movimento ed è regolamentata dal *Regolamento Comunale per l'Applicazione dell'Imposta sulla Pubblicità e l'Effettuazione del Servizio delle Pubbliche Affissioni*.

Qualsiasi forma pubblicitaria di cui al suddetto paragrafo P5, ossia qualsiasi forma pubblicitaria di natura cosiddetta temporanea non può essere utilizzata per sostituire o surrogare le forme pubblicitarie di carattere permanente.

Art. 9 - Impianti pubblicitari su automezzi e vele (P6).

La pubblicità su taxi, autobus o altro automezzo/veicolo è regolamentata dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione.

Ogni pubblicità c.d. a "vela" e disposta su veicoli e automezzi è soggetta alla disciplina del Codice della Strada e del relativo Regolamento di Attuazione. Non sono applicate tariffe ai veicoli in transito con pubblicità in conto proprio e in movimento, mentre viene applicato il tariffario comunale per gli impianti pubblicitari fissi, come da relativo Regolamento, a tutti quei mezzi e autoveicoli (Vele) in sosta oltre 4 ore negli spazi consentiti e/o di parcheggi pubblici o negli spazi di sosta o parcheggi in aree private comprese, ossia all'interno di proprietà privata la quale permetta la visibilità del messaggio pubblicitario anche dalle pubbliche strade.

Art. 10 - Impianti pubblicitari orizzontali, ovvero su superfici pavimentali o coperture piane (P7).

Vista la particolare natura di tali impianti la loro installazione necessita di apposita autorizzazione della Commissione Comunale demandata a tal scopo. Qualsiasi marchio o carattere alfanumerico disposto su pavimentazione di qualsiasi tipo, o tetto, solaio o altra superficie pianeggiante, orizzontale o leggermente inclinata è soggetto alla disciplina tariffaria come dal Regolamento inerente.

Ogni impianto di questo tipo dovrà essere posto in opera seguendo le seguenti norme cautelative:

- essere antiscivolo se disposto su superficie calpestabile;
- removibile ma saldamente ancorato alla superficie in modo tale da non causare ostacolo o inciampo;
- di dimensioni adeguate allo spazio autorizzato.

Art. 11 – Caratteristiche generali.

La struttura degli impianti e di tutti gli altri mezzi pubblicitari deve essere realizzata con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici. Le parti della struttura di sostegno e di fondazione, siano esse preesistenti o realizzate ad uopo, devono essere tali da resistere alla spinta del vento e devono essere saldamente ancorate e saldate anche nei singoli elementi che la compongono. Nel caso di impianti collocati in uno stesso itinerario a vista (es. stessa via, viale, quartiere ecc.) la quota del bordo inferiore degli impianti facenti parte della stessa tipologia strutturale (per esempio P2.1, ecc.) dovrà essere identica per tutti gli impianti in modo da garantire una omogeneità estetica. In tal senso anche la tipologia dei materiali scelti per la struttura dei singoli impianti pubblicitari dovrà essere ripetuta identica almeno per ogni singola area urbana (aree definite dal presente Piano e dal Piano Tecnico Esecutivo: zona I, II, III, IV, V).

Tutti gli impianti e gli altri mezzi pubblicitari devono avere una sagoma regolare che non generi confusione con la segnaletica stradale.

Gli impianti ed i mezzi pubblicitari luminosi, per luce propria o per luce indiretta, in prossimità delle strade dove ne è consentita l'installazione, non possono avere luce né intermittente, né di intensità luminosa superiore a 150 candele per metro quadrato, o che, comunque, provochi abbagliamento.

L'affissione di manifesti cartacei è consentita esclusivamente sugli appositi supporti descritti all'art.4-punto P1.1 e P1.2. In tutti gli altri casi sono previste esclusivamente installazione di pannelli a stampa rigidi, semirigidi o arrotolabili (telati, pvc ecc.), ovvero messaggi pubblicitari stampati su apposite pellicole o direttamente su materiali durevoli nel tempo quali lamiere metalliche, alluminio o similari, forex o resine similari, legnami trattati, pvc o similari, vetro antinfortunistico ecc.

CAPO 3 – INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI

Art. 12 – Modalità di installazione

Riguardo alle norme per l'installazione degli impianti e mezzi pubblicitari suddetti si rimanda al testo del vigente Codice della Strada ed al relativo Regolamento di Attuazione, ai quali i presenti articoli rimangono subordinati. E comunque le modalità basilari per l'installazione degli impianti e dei mezzi pubblicitari sono di seguito elencate, fermo restando che l'installazione di qualsiasi impianto o mezzo pubblicitario richiede l'autorizzazione specifica dei legittimi proprietari, ovvero l'autorizzazione degli enti proprietari e/o gestori delle aree-zone e/o strade interessate.

- a) E' obbligatorio osservare il rispetto dell'ambiente architettonico e del paesaggio circostante, ovvero osservare e garantire il pieno rispetto dei vincoli paesaggistici vigenti sul territorio (pertanto riferirsi al Piano Strutturale e alla cartografia di riferimento dei vincoli paesaggistici del Comune di Montelupo Fiorentino);
- b) Le linee architettoniche degli edifici non devono essere alterate, né gli elementi parte dei profili architettonici quali ringhiere, muretti e parapetti;
- c) Tutti gli impianti e mezzi pubblicitari di cui all'art. 7 comma P4 (Segnaletica pubblicitaria e preinsegne), debbono mantenere il bordo orizzontale inferiore della struttura ad un'altezza minima dalla relativa banchina stradale di cm 150, ad esclusione di quelli disposti su parapetonali;
- d) Ogni impianto pubblicitario può essere installato garantendo comunque un transito pedonale per una larghezza minima cm 150 o pari alla larghezza del marciapiede qualora esso sia inferiore a tale dimensione;
- e) Ogni impianto pubblicitario non può essere collocato e installato a meno di cm 30 dal limite della carreggiata, ovvero ogni suo punto deve mantenersi alla suddetta distanza minima dalla carreggiata o sede stradale adibita al transito di veicoli, sempre rimanendo soggetto al vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione;
- f) Per gli impianti posti a parete e per quelli affissionali occorre effettuare la posa in opera nel rispetto degli allineamenti orizzontali e verticali garantendo la perpendicolarità fra questi e la posa in opera in bolla orizzontale. In presenza di elementi architettonici o decorativi gli impianti devono essere installati almeno a cm 30 di distanza dagli stessi;
- g) La pubblicità sugli impianti di cui all'art. 8 comma P5 possono essere realizzati esclusivamente utilizzando materiali adeguati alla stampa di grande dimensione quali tela, tela microforata, pvc e similari e comunque materiale non rigido; la posa in opera di tali teloni, standardi ecc. dovrà garantire la completa aderenza alla struttura affissionale anche in caso di vento forte e intemperie;
- h) Tutti gli impianti pubblicitari a messaggio variabile (display), elettronici o analogici, debbono essere collocati seguendo le norme già riportate nei commi e nei paragrafi del presente Piano e comunque installati in posizione tale da non disturbare o alterare la visione degli utenti sui veicoli in marcia nelle strade limitrofe. Nel caso essi appartengano a pubblici esercizi commerciali debbono essere integrati nei propri spazi autorizzati o all'interno del proprio spazio vetrina o del vano porta.
- i) Tutti gli impianti pubblicitari non devono in alcun modo arrecare disturbo alla circolazione veicolare e pedonale.

Art. 13 – Distanze

Pur rimanendo soggetto al vigente Codice della Strada e al relativo Regolamento di Attuazione nell'ambito delle strade urbane di quartiere e delle strade locali, come definite dall'art. 2, comma 3, lettere E) e F), del vigente Codice della Strada, si devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) i mezzi pubblicitari non possono essere collocati nell'area delle intersezioni stradali e devono osservare una distanza minima da queste di m. 20, calcolando la distanza intercorrente tra il punto di installazione del supporto verticale più vicino all'intersezione ed il vertice tra il proseguimento ideale delle linee di cordolo dei marciapiedi o, in mancanza di questi, della base dei fabbricati o di contorno dei terreni laterali o delle banchine;
- b) tra i diversi mezzi pubblicitari deve essere osservata una distanza minima di mL 15. La medesima distanza minima deve essere osservata dai segnali stradali eventualmente installati in corrispondenza o in prossimità di intersezioni, fermo restando il limite minimo di mL 20 di cui alla lettera a);
- c) per i mezzi pubblicitari collocati in posizione parallela al senso di marcia dei veicoli e posti in

aderenza ai fabbricati o comunque ad una distanza non inferiore a mL 2 dal limite della carreggiata, la distanza minima di cui. alla lettera a) è ridotta a mL 10. Per i medesimi mezzi pubblicitari la distanza minima di cui alla lettera b) deve essere almeno pari alla larghezza massima della cornice degli impianti già in essere e comunque non può essere inferiore a mL 0,10.

d) I mezzi pubblicitari non possono essere collocati ad una distanza inferiore a mL 1,70 dallo spigolo dei fabbricati.

Art. 14 - Limiti all'installazione e norme comuni a tutte le zone

- a) Sugli edifici ed in genere sui muri è vietata l'affissione di manifesti privi di apposito supporto come specificato all'art.4 comma P1, salvo particolari esigenze di natura istituzionale nonché l'installazione di impianti di natura temporanea. In ogni caso la superficie muraria non può essere occupata in misura superiore al 50%.
- b) La collocazione di ogni mezzo pubblicitario su opere d'arte e sugli edifici di importanza storica e monumentale, nonché sugli edifici vincolati è disciplinata dalla normativa vigente in materia di Tutela ambientale dei Beni Culturali e del Paesaggio.
- c) E' vietata pure l'installazione di mezzi pubblicitari e l'affissione di manifesti, locandine, cartoline e quant'altro con scopi pubblicitari, propagandistici e informativi sugli alberi o nelle aiuole, o interferire o essere applicato su cancellate e recinzioni non murarie, finestre, balconi e cornicioni, fregi, lesene, riquadri di porte e finestre, cornici marcapiano, né può interessare arcate e colonne di portici e sottoportici e relative strutture architettoniche, oltre al divieto del collocamento all'esterno delle vetrine degli esercizi commerciali, sulle mazzette dei negozi o sulle saracinesche degli stessi.
- d) Non sono consentite applicazioni o iscrizioni pubblicitarie sui lampioni ad esclusione dell'utilizzo degli stessi come previsto all'art. 8 per l'applicazione temporanea di striscioni e standardi.
- e) Le applicazioni pubblicitarie su chioschi, pensiline, cabine autobus e strutture simili è consentita solo all'interno della sagoma delle stesse strutture e quindi priva di aggetti o sporgenze dalle stesse che superino i cm 5 di profondità.
- f) Nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio i mezzi pubblicitari possono essere collocati per una superficie complessiva non eccedente il 15% delle aree occupate dalle stazioni di servizio ed il 10% delle aree occupate dalle aree di parcheggio, purché gli stessi non siano installati lungo il fronte stradale ed in corrispondenza degli accessi. Dal computo della superficie dei mezzi pubblicitari sono esclusi quelli attinenti ai servizi prestati presso la stazione o l'area di parcheggio.
- g) Nel Centro Storico cittadino delimitato dall'area pedonale e ZTL, nonché nell'area centrale posta nella zona alta e limitata tra via di San Giuseppe, via di Malmantile e la Prioria di San Lorenzo non sono previste installazioni di cui agli art. 4 con esclusione di quanto elencato al comma P1.3 dell'art.4, art. 5 e art. 6.
- h) In tutti i casi i mezzi pubblicitari non possono essere collocati entro lo spazio di avvistamento dei segnali stradali nel caso creino interferenza visiva con questi, né debbono arrecare disturbo alla circolazione veicolare e pedonale.
- i) L'installazione di qualsiasi impianto rimane comunque soggetta alla regolamentazione riportata nel Piano Tecnico Esecutivo che è parte integrante di questo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Affissioni. Pertanto per le quantità e le tipologie degli impianti installabili in ogni zona cittadina si rimanda a tali disposizioni.
- j) **PROCEDURE AUTORIZZATIVE** per tutte le Zone comunali riportate nel presente Piano Generale.

Qualsiasi richiesta per l'autorizzazione relativa all'installazione di impianti pubblicitari e affissionali deve essere inoltrata al Comune di Montelupo Fiorentino, oppure all'eventuale Concessionario nel caso l'Amministrazione Comunale, tramite apposita convenzione, abbia concesso a quest'ultimo la gestione di tali impianti, e inoltrare la richiesta ai relativi uffici e/o organi comunali competenti con le modalità riportate nel "Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni" (Tit.I D.L.vo 15.11.1993 n. 507), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 50 del 29/07/1994 e successive variazioni ed integrazioni.

Art. 15 - Manutenzione impianti

La manutenzione di tutti e di qualsiasi tipologia di impianto pubblicitario e affissionale, nonché delle strutture utilizzate in parte o del tutto a supporto degli impianti pubblicitari e affissionali, è a carico dei relativi Concessionari.

CAPO 4 – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16– Adeguamento al Piano

a) I mezzi pubblicitari installati da soggetti privati o concessionari, sulla base di autorizzazioni o concessioni in essere alla data di esecutività del presente Piano, e non rispondenti alle prescrizioni del Piano medesimo devono essere resi conformi alla nuova disciplina, a cura e spese del titolare dell'atto abilitativo, entro il termine stabilito nel Regolamento Comunale per l'Applicazione dell'Imposta della Pubblicità. Nel caso di impossibilità di adeguamento del mezzo pubblicitario alla nuova disciplina, il titolare dell'atto abilitativo ed il proprietario o il possessore del suolo devono provvedere alla sua rimozione, fatto salvo il diritto al rimborso di quanto eventualmente versato per il periodo non usufruito. Qualora non si provveda alla rimozione, il Comune, previa diffida contenente l'assegnazione di un termine congruo e

comunque non inferiore a trenta giorni, procede alla rimozione d'ufficio, con addebito delle spese in via solidale a carico dei soggetti obbligati, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste per i mezzi pubblicitari abusivi, come stabilito nel Regolamento Comunale per l'Applicazione dell'Imposta della Pubblicità.

b) Entro lo stesso termine di tre anni dalla data di esecutività del presente Piano anche gli impianti per le pubbliche affissioni devono essere resi conformi alla disciplina dettata in merito dal Piano medesimo.

Art. 17 – Autorizzazioni in Sanatoria

a) I mezzi pubblicitari privi di titolo abilitativo, ma conformi alle prescrizioni del presente Piano, sono oggetto di autorizzazione in sanatoria, sulla base di apposita istanza da presentarsi entro centottanta giorni dalla data di esecutività del Piano medesimo. In caso di mancata presentazione dell'istanza entro tale termine, il mezzo pubblicitario deve ritenersi abusivo.

b) Non è possibile procedere all'autorizzazione in sanatoria dei mezzi pubblicitari privi di autorizzazione alla data di esecutività del presente Piano e non conformi alle prescrizioni del Piano medesimo ovvero installati abusivamente su suolo pubblico.

Art. 18 – Dimensionamento del Piano

La percentuale di spazi destinati alle affissioni e alle pubblicità di natura istituzionale, sociale e comunque privi di rilevanza economica, nonché degli spazi destinati alle affissioni e alle pubblicità di natura commerciale o privati è determinata dall'art. 23 del *Regolamento Comunale per l'Applicazione dell'Imposta sulla Pubblicità e l'Effettuazione del Servizio delle Pubbliche Affissioni*.

ALLEGATO TECNICO di RIEPILOGO al PIANO GENERALE degli IMPIANTI PUBBLICITARI e delle AFFISSIONI

Questo ALLEGATO TECNICO ha lo scopo di illustrare le caratteristiche tecnologiche degli impianti trattati nel *Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Affissioni* e nel *Piano Tecnico Esecutivo* al fine catalogare le tipologie di impianti consentiti in ogni zona comunale. Le esemplificazioni, corredate con apposite ricostruzioni grafiche e fotografiche, hanno il solo scopo di far comprendere le caratteristiche degli impianti descritti e quindi passibili di modifiche o migliorie che comunque rispondano e risultino compatibili con la descrizione tecnica degli stessi, nonché con le norme indicate nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di Attuazione.

IMPIANTI AFFISSIONALI TEMPORANEI

<i>Tipo IMPIANTO</i>	<i>ZONE</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Descrizione tecnica</i>	<i>Foto esemplificativa</i>
<u>Classificazione</u>	<i>consentite installaz.</i>			
P1- P1.1 Impianti Affissionali verticali per affissioni di breve durata	II III IV	<i>Pannello Affissionale PARIETALE per incollaggio di manifesti</i>	Supporto parietale per l'affissione di manifesti/poster da incollare, costituito da fondale in legno da esterni, alluminio o altro materiale adeguato allo scopo, nonché da cornicetta perimetrale (in metallo, alluminio, legno da esterni o altro materiale adeguato allo scopo) atta a contenerne i manifesti regolandone l'affissione. Nel caso di parete in cemento non rifinito non è obbligatorio il fondale, ma solo la cornice. Per le dimensioni vedere il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Affissioni (PGdIP).	 Impianti parietali per affissioni temporanee
P1- P1.2 Impianti Affissionali verticali per affissioni di breve durata	I II III IV V	<i>Pannello Affissionale AUTOPORTANTE per incollaggio di manifesti</i>	Struttura autoportante, monofacciale o bifacciale, con superfici adeguatamente delimitate per l'affissione di manifesti costruita in legno, metallo, o altro materiale adeguato. Struttura da collocare esclusivamente in zone ove non siano presenti apposite aree destinate all'affissione parietale. Tali cartelloni dovranno presentare caratteristiche di stabilità strutturale e comunque essere conformi alle indicazioni tipologiche preventivamente autorizzate dal Comune; le dimensioni minime previste per l'area del cartellone dedicata all'affissione (esclusi i supporti strutturali per renderlo autoportante) non dovranno essere inferiori a cm 70 (largh) x 100 (h) e superiori a cm 280 (largh) x 200 (h), con margini per eccesso non superiori a cm 6. Il bordo inferiore del pannello avrà un'altezza minima da terra	 Pannello autoportante doppio per affissioni Pannelli autoportanti per affissioni

			pari a cm 60.	
P1- P1.3 Impianti Affissionali verticali per affissioni di breve durata	I II III IV V	Bacheca per affissioni prive di incollaggio	Per bacheca si intende un elemento costituito da un supporto rigido (legno o derivati, metallo, alluminio ecc.), comprensivo di uno sportello in vetro antinfortunistico o altro materiale trasparente (comunque di tipo antinfortunistico), destinato all'affissione di manifesti. Le dimensioni interne, utili ad accogliere i manifesti – escluso elementi autoportanti o cornici della struttura -, non dovranno essere inferiori a cm 70 (largh.) x 100 cm (h) e superiori a cm 200 (largh.) x 140 (h), con margini per eccesso non superiori a cm 6; la stessa può essere monofacciale con lato posteriore chiuso con finiture uguali al fronte anteriore, o bifacciale, ossia composta da due sportelli a vetro o in altro materiale trasparente) atti a contenere i manifesti su entrambe i lati; dette bacheche possono essere disposte a parete (monofacciali) o autoportanti su apposita struttura (monofacciale e/o bifacciale); tutte le bacheche dovranno essere realizzate conformemente al tipo preventivamente autorizzato dal Comune. Il bordo inferiore del pannello avrà un'altezza minima da terra pari a cm 60.	 <p>Bacheche a parete con vetrina frontale</p>

IMPIANTI PUBBLICITARI PERMANENTI o FISSI per Pubblicità Verticale

<i>Tipo IMPIANTO</i>	<i>ZONE</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Descrizione tecnica</i>	<i>Foto esemplificativa</i>
Classificazione	consentite installaz.			
P2- P2.1 (A) Tabelloni - Tabelle (vedi art.5 Regolamento per l'applicazione dell'imposta pubblicità e per l'effettuazione del servizio pubbliche affissioni – Del. C.C. n°50 del 29 luglio 1994 e successive integrazioni e modificazioni)	I II III IV V	<i>Tabelloni luminosi e non illuminati con struttura portante leggera tubolare tonda o quadra</i>	I tabelloni possono essere in legno o suoi derivati, in alluminio o altri materiali metallici, in materiali plastici e/o resine plastiche o in fibra di vetro o similari, atti ad accogliere messaggi pubblicitari a stampa cartacea o su supporti quali forex e similari, nonché rame, alluminio eccetera, con messaggio pubblicitario fisso. Tali tabelloni, secondo la propria collocazione, possono essere mono o bifacciali. I tabelloni possono anche essere di tipo luminoso; nel qual caso le lampade (o corpi luminosi) debbono essere nascoste alla vista e di tipo fluorescente o a led. L'impianto illuminotecnico dovrà rispondere alla normativa vigente. L'installazione di questa categoria dei tabelloni luminosi dovrà essere	
P2- P2.1 (A)* Tabelloni		<i>Tipologia ad 1 palo portante con insegna a bandiera con il lato inferiore ad un'altezza minima di mt 2.2</i>		Tabelloni appesi alla struttura con una e due gambe e appeso con struttura pluripubblicitaria

<p>P2- P2.1 (B) Tabelloni</p> <p>- Poster 6x3 (vedi art.5 Regolamento per l'applicazione dell'imposta pubblicità e per l'effettuazione del servizio pubbliche affissioni – Del. C.C. n°50 del 29 luglio 1994 e successive integrazioni e modificazioni)</p>	<p>III IV</p> <p>V* *Limitatamente alle strade extraurbane principali Statali e/o Provinciali</p>	<p><i>Tabelloni luminosi e non illuminati con struttura portante pesante tubolare tonda o quadra</i></p>	<p>concordata direttamente con l'ufficio comunale competente per verificarne la possibile installazione e l'eventuale alimentazione energetica. I costi di attivazione e di alimentazione energetica sono a carico della concessionaria. L'installazione di tutte le tipologie di tabellone deve garantire l'autoportanza con collocazione a terra per mezzo di paline o altre strutture con funzione di gambe oppure, nel caso di monofacciali, l'installazione diretta su parete. Le dimensioni di tali tabelloni sono di seguito riportate secondo le tipologie individuate:</p> <p>*tabellone con cornice autoportante abbinata a n. 2 paline o struttura con funzione di gambe installate a terra: max cm 600 largh.x cm 300 h totali, con il bordo inferiore del tabellone ad un'altezza minima da terra pari a cm 150.</p> <p>*tabellone a bandiera con palina/gamba laterale installata a terra: max cm 100 largh.x cm 300 h, con il bordo inferiore del tabellone ad un'altezza minima da terra pari a cm 150.</p>	 <p>Tabellone con struttura a doppia gamba e con struttura ad una sola gamba</p>  <p>Tabelloni con struttura ad una sola gamba</p>
<p>P2- P2.1 (C) Tabelloni</p> <p>- Tabelle (vedi art.5 Regolamento per l'applicazione dell'imposta pubblicità e per l'effettuazione del servizio pubbliche affissioni – Del. C.C. n°50 del 29 luglio 1994 e successive integrazioni e modificazioni)</p>	<p>II III IV</p>	<p><i>Tabelloni luminosi e tabelloni non illuminati pluripubblicitari</i></p>	<p>Idem paragrafo sopra.</p>	 <p>Tabellone pluripubblicitario Tabellone luminoso</p>
<p>P2- P2.2 Totem Autoportanti</p> <p>- Trespoli e colonnine (vedi art.5 Regolamento per l'applicazione dell'imposta pubblicità e per l'effettuazione del servizio pubbliche affissioni – Del. C.C. n°50 del 29 luglio 1994 e successive integrazioni e modificazioni)</p>	<p>II III IV</p>	<p><i>Totem Autoportanti</i></p>	<p>Per TOTEM si intendono strutture o installazioni autoportanti e scatolate completamente chiuse sui propri lati, generalmente con base a pianta rettangolare o ellissoidale e installate con fissaggio a terra o a pavimento atte ad accogliere pubblicità a stampa (anche luminosa). Le dimensioni minime non dovranno essere inferiori a cm 70 di larghezza x cm 140 di altezza x cm 20 di profondità (se di forma ellissoidale cm 30 minimo di spessore nel punto di max profondità) e massime totali di cm 200 di larghezza x 400 di altezza x cm 100 profondità. La loro collocazione dovrà garantire una salda presa a terra anche in caso di vento molto forte con ancoraggio e fondazione adeguati. Nel caso di totem di tipo luminoso le lampade (o corpi luminosi) debbono essere nascoste alla vista e di tipo fluorescente o a led. L'impianto illuminotecnico</p>	 <p>Totem bifacciali e poligonali</p>

			dovrà rispondere alla normativa vigente. L'installazione su suolo pubblico di questa categoria di totem luminosi dovrà essere concordata direttamente con l'ufficio comunale competente per verificarne la possibile installazione e l'eventuale alimentazione energetica. I costi di attivazione e di alimentazione energetica sono a carico della concessionaria. Sono esclusi dalle suddette dimensioni i totem di pubblica utilità o servizio.	
P2- P2.3 Tabelloni e Totem a messaggio variabile	II III IV	<i>Tabelloni e Totem a messaggio variabile analogici o elettronici</i>	Detti tabelloni (display) e totem hanno le stesse caratteristiche di quelli citati ai punti P2.1 e P.2.2. Possono essere di tipo monofacciale con installazione a parete o di tipo bifacciale o poliedrico (3-4-6 o + facce: nel caso di totem) se installati a terra con struttura autoportante. Tali tabelloni o totem avranno la prerogativa di poter esporre ciclicamente più messaggi pubblicitari preinstallati e gestiti con sistemi analogici, elettronici e/o informatici. I costi di attivazione e di alimentazione energetica sono a carico della Concessionaria. Sono previsti tabelloni o totem con messaggi luminosi, elettronici e/o informatici che richiedano risorse energetiche esterne al tabellone oppure con proprie batterie integrate e nascoste alla vista e rispondenti alla vigente normativa. Il periodo ciclico o tempo variabile e che intercorre tra l'inizio e la fine di ogni singolo messaggio pubblicitario non può essere inferiore a minuti 5 (cinque) ed essere privo di spot luminosi e/o scritte ad intermittenza, altresì sono previsti messaggi composti da scritte, loghi, marchi, immagini a lento scorrimento e non intermittenti. Si rimanda comunque al testo del vigente Regolamento di attuazione del Codice della Strada.	  <p>Totem e pannel. elettronico a messaggio variabile</p>

IMPIANTI PUBBLICITARI di SERVIZIO

<i>Tipo IMPIANTO</i>	<i>ZONE</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Descrizione tecnica</i>	<i>Foto esemplificativa</i>
<p>Classificazione</p> <p>P3- P3.1 Pannelli per parapetonali</p> <p>- Protezioni pedonali (vedi art.5 Regolamento per l'applicazione dell'imposta pubblicità e per l'effettuazione del servizio pubbliche affissioni – Del. C.C. n°50 del 29 luglio 1994 e successive integrazioni e modificazioni)</p>	<p>II III IV</p>	<p><i>Pannelli e altri supporti su transenne parapetonali fisse e/o removibili</i></p>	<p>Detti impianti sono applicabili a strutture esistenti, come le transenne parapetonali, che abbiano predisposti appositi agganci per il fissaggio degli impianti o dei pannelli all'interno dello spazio compreso tra le paline con funzione di gambe. La larghezza del pannello non può eccedere dal suddetto spazio, ovvero rimanere all'interno del perimetro della struttura del parapetonale con un'altezza minima da terra (ossia dal piano di calpestio ove è posizionato il parapetonale) di minimo 20 cm. Nel caso di parapetonali dislocati in sequenza ravvicinata tra loro sono previsti impianti pubblicitari singoli per ogni parapetonale. Non sono previsti impianti unici disposti su più parapetonali installati in sequenza ravvicinata. Tutti gli impianti devono essere saldamente ancorati al parapetonale senza possibilità di rimozione fortuita o accidentale.</p>	 <p>Pubblicità su transenne parapetonali</p>
<p>P3- P3.2 Pannelli su arredo urbano</p> <p>- Fermata autobus (vedi art.5 Regolamento per l'applicazione dell'imposta pubblicità e per l'effettuazione del servizio pubbliche affissioni – Del. C.C. n°50 del 29 luglio 1994 e successive integrazioni e modificazioni)</p>	<p>I (solo su cestini)</p> <p>II III IV V</p>	<p><i>Pannelli e/o altri supporti su arredo urbano quale: cestini ecc. + Cartelli insegna fermata autobus</i></p>	<p>Detti impianti possono trovare collocazione sugli arredi urbani quali cestini gettarifiuti, fioriere, pensiline autobus, cartelli fermata autobus, chioschi, panchine, sedute ed altri arredi già preinstallati. Nel caso venga l'opportunità di ulteriori installazioni di arredi urbani le stesse dovranno seguire le indicazioni ed i modelli già installati dal Comune ed essere approvate dal competente ufficio comunale. Gli impianti che andranno a trovare accoglienza sui suddetti arredi urbani dovranno mantenere le caratteristiche estetiche degli stessi senza stravolgerne l'estetica e la funzionalità, essere applicati sugli stessi senza sporgenze e aggetti rispetto alle sagome degli arredi e con profondità non superiori a cm 2. Tutti gli impianti devono essere saldamente ancorati ai supporti di arredo urbano senza possibilità di rimozione fortuita o accidentale.</p>	 <p>Cartello fermata autobus + cestino gettarifiuti</p>  <p>Pensilina bus Cabina telefono</p>

SEGNALETICA PUBBLICITARIA e PREINSEGNE

<i>Tipo IMPIANTO</i>	<i>ZONE</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Descrizione tecnica</i>	<i>Foto esemplificativa</i>
<u>Classificazione</u>	<i>consentite installaz.</i>			
P4 – P4.1 Segnaletica pubblicitaria e preinsegne <i>Fa parte di questa categoria anche la segnaletica di indicazione delle Zone Artigianali e Industriali sia con frecce dislocate lungo i percorsi viari, sia con cartelli-portale dislocati presso gli ingressi viari delle Zone A. e I.</i> La loro collocazione è indicata nelle Tavole di Dettaglio del Piano Tecnico Esecutivo con frecce e diciture in blu.	II III IV V	<i>Segnaletica con frecce di segnalazione</i>	La segnaletica/frecce pubblicitarie e/o per l'indicazione dell'ubicazione dovranno seguire i criteri disposti dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione. Soltanto nel caso di segnalazioni/frecce poste nella zona del Centro Storico ZTL-Area Pedonale sono previste frecce di segnalazione turistico-pedonali del tipo sottodescritto: - fermo restando il dimensionamento che dovrà rispettare le dimensioni standard del Codice della Strada e del relativo Regolamento di attuazione, le segnalazioni dovranno essere realizzate in ceramica refrattaria per esterni con superficie anteriore (a vista) smaltata e decorata con la segnalazione turistico-pubblicitaria e con incisione della superficie di sfondo o viceversa, secondo che la tipologia di cartello sia a superficie bianca o marrone.	 <p style="text-align: center;">Tipologia frecce extra ZTL</p>  <p style="text-align: center;">Tipologia frecce interne alla ZTL (ceramica)</p>
P4.2 Segnaletica pubblicitaria e preinsegne Centro Storico	I	<i>In ceramica</i>		

IMPIANTI PUBBLICITARI TEMPORANEI

<i>Tipo IMPIANTO</i>	<i>ZONE</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Descrizione tecnica</i>	<i>Foto esemplificativa</i>
<u>Classificazione</u>	<i>consentite installaz.</i>			
P5-P5.1 Stendardi e striscioni - Stendardi (vedi art.5 Regolamento per l'applicazione dell'imposta pubblicità e per l'effettuazione del servizio pubbliche affissioni – Del. C.C. n°50 del 29 luglio 1994 e successive integrazioni e modificazioni)	I II III IV V	<i>Stendardi, bandiere e striscioni appesi</i>	stendardi e striscioni applicabili ad altre strutture, quali palificazioni esistenti, o stesi e sospesi nelle strade cittadine e sostanzialmente formati da pannelli stampati o decorati su supporto PVC, tela o materiali comunque ripiegabili o arrotolabili e quindi non rigidi; detti stendardi devono potersi tendere tramite corde, elastici o barre di tensione per gravità; non sono contemplati fra gli stendardi pannelli rigidi o rinforzati con qualsiasi materiale; nel caso di posizionamento al di sopra della carreggiata l'altezza minima consentita è di cm 510; negli altri casi l'altezza minima consentita è di cm 150 se non in contrasto con le norme del Codice della Strada.	 <p style="text-align: center;">Striscione</p>  <p style="text-align: center;">Stendardi appesi</p>
P5.2 Tralicci e ponteggi	I II III IV V	<i>Tralicci e ponteggi</i>	tralicci o ponteggi preesistenti e costituiti da tubazioni che formino strutture autoportanti o predisposte su edifici, come per esempio strutture a ponteggio o recinzione necessarie all'esecuzione di opere edilizie, utili a sorreggere e tendere teloni, striscioni o stendardi di grandi dimensioni in	

			materiali quali tela, tela microforata, pvc e similari, comunque di materiale non rigido;	
P5.3 Totem preesistenti	II III IV V	<i>Totem e strutture esistenti</i>	totem preesistenti , ovvero strutture o manufatti autoportanti e completamente scatolati e chiusi sui propri lati, installati e fissati a terra o a pavimento e atti ad accogliere pubblicità a stampa anche di tipo luminoso.	
P5.4 Altri supporti e forme di pubblicità - Cavalletti (vedi art.5 Regolamento per l'applicazione dell'imposta pubblicità e per l'effettuazione del servizio pubbliche affissioni – Del. C.C. n°50 del 29 luglio 1994 e successive integrazioni e modificazioni)	I II III IV V I II III IV V	<i>Altri impianti</i>	altri supporti e forme di pubblicità temporanee: costituiscono altre forme di pubblicità temporanea anche i materiali reclamistici finalizzati alla diffusione pubblicitaria e propagandistica collocati con pellicole adesive o incollati o applicati sulla superficie stradale, su palificazioni, su pareti di edifici, mura o recinzioni, sui supporti di cui ai punti P1, P2, P3 del PGdIP, su tabelloni provvisori e removibili.	 Pannello su recinzione temporanea  Tabellone removibile
P5.5 Pubblicità fonica	I II III IV V	<i>Pubblicità fonica</i>	pubblicità fonica: fa parte della pubblicità temporanea anche la trasmissione di messaggi fonici emessi con qualsiasi mezzo idoneo sia da una stazione fissa che da automezzi o mezzi in movimento ed è regolamentata dal <i>Regolamento Comunale per l'Applicazione dell'Imposta sulla Pubblicità e l'Effettuazione del Servizio delle Pubbliche Affissioni.</i>	
P6 – P6.1 Pubblicità su automezzi	II III IV V	<i>Bus Taxi</i>	Bus - taxi - altri mezzi: La pubblicità su taxi o autobus è regolamentata dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione.	 Taxi con cartello pubblicitario
P6.2 Pubblicità su Vele	III IV V	<i>Camion-Vele</i>	Vele su camion o autovetture: Ogni pubblicità c.d. a "vela" e disposta su veicoli e automezzi è soggetta alla disciplina del Codice della Strada e del relativo Regolamento di Attuazione. Non sono applicate tariffe ai veicoli in transito con pubblicità in conto proprio e in	 Automezzo con Vela

			movimento, mentre viene applicato il tariffario comunale per gli impianti pubblicitari fissi, come da relativo Regolamento, a tutti quei mezzi e autoveicoli (Vele) in sosta oltre 4 ore negli spazi consentiti e/o in parcheggi pubblici o negli spazi di sosta o parcheggi in aree private comprese, ossia all'interno di proprietà privata la quale permetta la visibilità del messaggio pubblicitario anche dalle pubbliche strade.	
P7 – P7.1 Pubblicità Orizzontale	I II III	<i>Pubblicità installata orizzontalmente</i>	<p>Pubblicità orizzontale: Qualsiasi marchio o carattere alfanumerico disposto su pavimentazione di qualsiasi tipo, o tetto, solaio o altra superficie pianeggiante, orizzontale o leggermente inclinata è soggetto alla disciplina tariffaria come dal Regolamento inerente.</p> <p>Ogni impianto di questo tipo dovrà essere posto in opera seguendo le seguenti norme cautelative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere antiscivolo se in superficie calpestabile; - removibile ma saldamente ancorato alla superficie in modo tale da non causare ostacolo o inciampo; - di dimensioni adeguate allo spazio autorizzato. 	

PANNELLO RIASSUNTIVO per ZONE	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7
<i>Impianti consentiti per ogni zona</i>							
ZONA I – Area Urbana del Centro Storico del capoluogo	P1.2 P1.3	P2.1A	P3.2 (solo su cestini)	P4.1 P4.2 *centro storico	P5.1 P5.2 P5.4 P5.5		P7.1
ZONA II – Area Urbana prossima al Centro Storico del capoluogo	P1.1 P1.2 P1.3	P2.1A P2.1C P2.2 P2.3	P3.1 P3.2	P4.1	P5.1 P5.2 P5.3 P5.4 P5.5	P6.1	P7.1
ZONA III – Area Urbana a prevalente destinazione residenziale diversa da quella di cui alla Zona II comprendente le restanti aree urbane residenziali del territorio comunale	P1.1 P1.2 P1.3	P2.1A P2.1B P2.1C P2.2 P2.3	P3.1 P3.2	P4.1	P5.1 P5.2 P5.3 P5.4 P5.5	P6.1 P6.2	P7.1
ZONA IV – Area Urbana a destinazione produttiva/commerciale che comprende il comparto produttivo di Pratella, Ponte Rotto, Sammontana e Camaioni	P1.1 P1.2 P1.3	P2.1A P2.1B P2.1C P2.2 P2.3	P3.1 P3.2	P4.1	P5.1 P5.2 P5.3 P5.4 P5.5	P6.1 P6.2	
ZONA V – Territorio Rurale	P1.2 P1.3	P2.1A P2.1B* limitato strade extraurbane SS-Prov.	P3.2	P4.1	P5.1 P5.2 P5.3 P5.4 P5.5	P6.1 P6.2	



Tavola di Descrizione dei CONFINI

delle aree soggette alla disciplina del PIANO GENERALE degli Impianti Pubblicitari e delle Affissioni con suddivisione in ZONE

Zona Ia

Tale zona è delimitata dai seguenti confini ed è compresa nell'area soggetta a ZTL (centro storico)

A NORD: Via Giro delle Mura – via di Malmantile (NON compresa)

A OVEST: Via Giro delle Mura – Pz. Cavallotti (NON compresa)

A SUD: Via Roma (NON compresa) – Fiume Pesa – Via Marconi (NON compresa)

A EST: area agricola Prioria San Lorenzo

Zona Ib

A NORD: Fiume Arno - Fiume Pesa

A OVEST: Termine Parco Ambrogiana

A SUD: Parco Ambrogiana – Via S.Lucia – Via della Chiesa

A EST: Ferrovia – Vl. Umberto I (tutto compreso nella zona Ib)

Zona IIa

A NORD: Fiume Pesa

A OVEST: Ferrovia

A SUD: Vl. Centofiori (tutto compreso nella zona IIa)

A EST: Variante SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa nella zona IIa)

Zona IIb

A NORD: Via Curiel (NON compresa) – Via Pavese (NON compresa)

A OVEST: Ferrovia

A SUD: Pz. Cavallotti – Via Roma

A EST: Collina – Area gallerie Variante SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa)

Zona IIc

A NORD: Area agricola

A OVEST: Fiume Arno

A SUD: Area agricola

A EST: Ferrovia

Zona IIIa

A NORD: convergenza tra Via Gramsci e SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa)

A OVEST: Fiume Arno

A SUD: Via Curiel – Via Pavese

A EST: Variante SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa)

Zona IIIb

A NORD: collina Grotta di Montelupo

A OVEST: Variante SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa)

A SUD: Fiume Pesa
A EST: confine comunale

Zona IIIc

A NORD: Vl. Centofiori (NON compreso)
A OVEST: Variante SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa)
A SUD: Variante SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa)
A EST: Ferrovia

Zona IIId

A NORD: Variante nuovo ponte sul Fiume Pesa
A OVEST: Variante SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa)
A SUD: Aree agricole e SGC FI-PI-LI (NON compresa)
A EST: Area Agricola

Zona IIIe

A NORD: Variante SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa)
A OVEST: Ferrovia
A SUD: Via Maremmana – Via Bottinaccio
A EST: SGC FI-PI-LI (NON compresa) - Area Agricola

Zona IIIf

A NORD: Variante SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa)
A OVEST: Via Citerna (1a parte)
A SUD: confine Zona IVa
A EST: Ferrovia

Zona IIIg

A NORD: Via del Parco – Via S.Lucia – confini Parco Ambrogiana
A OVEST: area Agricola
A SUD: Variante SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa)
A EST: Ferrovia

Zona IIIh

A NORD: Prima parte Via G. Bruno – parte di Via di Fibbiana – aree Agricole
A OVEST: aree Agricole
A SUD: Variante SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa)
A EST: Via delle Croci (NON compresa) – aree Agricole

Zona IIIi

Confini con aree Agricole

Zona IIIl

Confini con aree Agricole

Zona IIIm

Confini con aree Agricole

Zona IIIn

Confini con aree Agricole

Zona IIIo

Confini con aree Agricole – Fiume Pesa a NE – SGC FI-PI-LI a Sud

Zona IIIp

- A NORD: Ferrovia – Fiume Arno
- A OVEST: Via San Vito – zona artigianale/industriale
- A SUD: aree Agricole
- A EST: aree Agricole

Zona IVa

- A NORD: Variante SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa)
- A OVEST: Variante SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa)
- A SUD: Ferrovia
- A EST: confini Zona IIIf

Zona IVb

- A NORD: SGC FI-PI-LI (NON compresa)
- A OVEST: aree Agricole
- A SUD: Via Castellucci – aree Agricole
- A EST: aree Agricole

Zona IVc

- A NORD: aree Agricole
- A OVEST: Variante SS 67 Tosco Romagnola (NON compresa)
- A SUD: Via della Viaccia
- A EST: aree Agricole

Zona IVd

- A NORD: Ferrovia
- A OVEST: Via per Artimino
- A SUD: aree Agricole
- A EST: Confine Zona IIIp

Zona V

Confini comunali e confini con altre Zone I – II – III – IV – V

N.B. Ove non segnalate le vie/aree/etc. sono comprese nella relativa Zona, altresì le vie/aree/etc. non comprese nella relativa Zona sono segnalate con: NON compreso.